

# NOTIZIARIO

## DELLA

### PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Giorgio Marchesi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin  
Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045 562775 - Fax 045 8107651  
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via della Metallurgia, 11 - Verona

Pagine web: <http://digilander.iol.it/parrocchiaborgonuovo/> - Indirizzo e-mail: [parrocchiaborgonuovo@libero.it](mailto:parrocchiaborgonuovo@libero.it)

Anno XXI - N. <sup>75</sup>72 - 1° trimestre 2005 (gennaio-marzo)

## “Rimani con noi, Signore”

L'anno eucaristico procede, nel silenzio che è caratteristico di quando ci si mette davanti all'Eucaristia per adorare nella quiete Gesù; e poi nella Messa domenicale che è il momento esplosivo di festa, di gioia, di comunione.

La Messa domenicale è il centro della settimana, la fonte ed il culmine della vita cristiana e parrocchiale. È lì il nutrimento della fede, la fonte della carità, il senso dell'essere popolo.

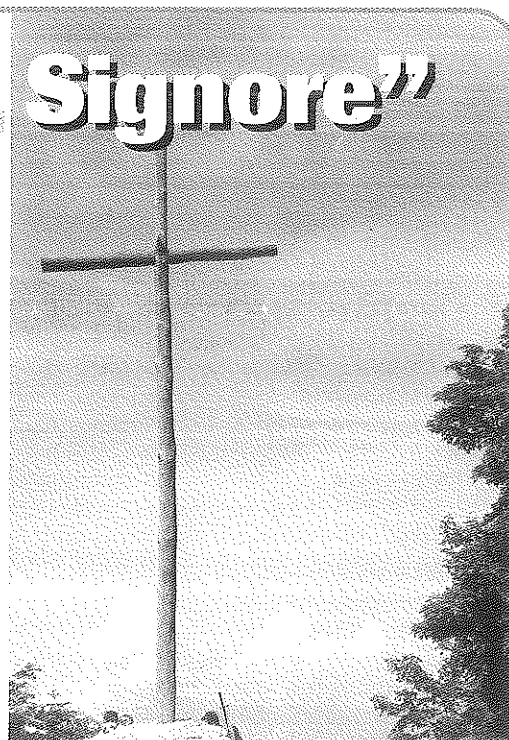
“Rimani con noi Signore”, è la preghiera fatta a Gesù dai due discepoli di Emmaus, che esprime anche il nostro desiderio di non staccarci da quel misterioso compagno di viaggio che riscalda il cuore mentre spiega le Scritture e che ci accompagna nella nostra vita con il dono della sua presenza.

**La Quaresima**, vissuta nello spirito della Diocesi, ci porterà a guardare alla Croce di Cristo, segno di un dono gratuito e di solidarietà profonda. Gesù ha condiviso la nostra condizione umana nelle sue gioie e fatiche, e nello stesso tempo ci ha fatto dono di se stesso e della sua forza per guarire i nostri limiti e rompere la cappa di egoismo che soffoca l'uomo ed il mondo.

**La Croce**, è la **via** attraverso la quale Gesù ha realizzato il massimo del dono gratuito della propria **vita** per donare a noi nuova vitalità e ricordarci che la **verità** della persona si manifesta in pienezza quando si rimane e si vive in Lui.

La Croce nuda, posta nella Chiesa, senza l'immagine di Gesù, ci richiamerà che Lui è il risorto. Il Padre ha accolto e approvato la via della croce, come quella che è capace di realizzare al massimo la vita facendola diventare vita eterna.

La Quaresima sia un “tempo” vissuto con forza e coraggio, per dire a noi stessi che “vogliamo”



vivere lo spirito del Vangelo con segni concreti di conversione a Cristo e di santità di vita: *preghiera, ascolto del Vangelo, sobrietà di vita, gesti di carità, digiuno, piccoli sacrifici, uso corretto del tempo e dei soldi, bontà con le persone,...*

La Madonna cara, che ha seguito fedelmente Gesù, accompagni anche noi per incontrare il suo Figlio sulla croce come Salvatore, per riconoscerlo Risorto nella tomba vuota e aprire gli occhi sull'Eucaristia, modo con cui “rimane sempre con noi”.

Buon cammino di Quaresima a tutti!

**don Giorgio e don Michele**

## CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

### ORARIO S. MESSE

*Prefestive* ore 18.30  
*Festive* ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30  
*Feriali* ore 8 - 18.30

## Battesimi per l'anno 2005

*Sabato* 26 marzo ore 21.00 Veglia Pasquale  
*Domenica* 3 aprile ore 16.00  
*Domenica* 24 maggio ore 16.00  
*Domenica* 8 maggio ore 16.00

Si chiede di incontrare il Parroco per tempo, anche durante la gravidanza, per poter poi preparare con dignità la celebrazione di questo Sacramento che introduce alla vita di fede in Cristo e nella vita della Chiesa.

- **Messa di Prima Comunione**  
Domenica 24 aprile ore 11.30
- **Celebrazione della 1ª Confessione**  
Domenica 17 aprile ore 16.00
- **Celebrazione delle Cresime**  
Domenica 13 marzo ore 16.00  
con il Vescovo Mons. Maffeo Ducioli

## Sagra di Borgo Nuovo

La Sagra parrocchiale si svolgerà nei giorni di:  
venerdì 27 - sabato 28 - domenica 29 - e lunedì 31 maggio 2005

### Concorso fotografico per amanti delle fotografie



In occasione della Sagra di Borgo Nuovo di fine maggio 2005 si terrà una mostra fotografica con abbinato un concorso a premi. Il concorso, che è aperto a tutti e gratuito, ha due tematiche: "Gli angoli di borgo nuovo" e "Soggetto libero".

È gradita una telefonata, per dare l'adesione al numero della parrocchia 045 562775 o allo 045 5737615.

Modalità di partecipazione:

- ogni concorrente può presentare al massimo quattro stampe di formato che varia dal 18x24, al 20x30, e possono essere in bianco e nero o a colori.
- Le foto saranno esposte durante la festa della sagra e votate dai visitatori della mostra fotografica.
- Le fotografie accompagnate dal nome dell'autore e da eventuali titoli verranno portate nel mese di aprile presso la canonica.
- La data ultima per consegnare le fotografie è domenica 1 maggio, per evidenti motivi organizzativi.
- Le foto saranno riconsegnate al termine della manifestazione.

## Il gruppo "Incontro"

**Alcolisti Anonimi  
di Borgonuovo in Verona**

Ben 13 sono gli anni, da quando questo gruppo è presente nel nostro quartiere.

Alcolisti Anonimi, è una associazione di uomini e di donne che si uniscono per affrontare la "malattia" dell'alcool, scambiandosi esperienze e per ritrovare il desiderio di smettere di bere.

La realtà dell'alcolista si può ritrovare nell'esperienza di quanto uno ha detto:

*"IO ALCOLISTA, soffro, dentro un problema che corrode la mia persona fisica, e la mia personalità morale";*

*"IO ALCOLISTA, vivo il dramma dell'alcool e coinvolgo, pesantemente chi mi sta vicino, e vivo il dramma di voler smettere di bere e di non esserne capace";*

*"IO ALCOLISTA, in fuga continua al buio, per nascondere dentro le bugie il mio marcio";*

*"IO ALCOLISTA, che vivo una sofferta vergogna e che i miei familiari subiscono; io che elemosino e pretendo giustificazioni";*

*... sono entrato in "Alcolisti Anonimi" e ho ritrovato luce e speranza".*

**Sabato 19 febbraio, presso il Centro Incontro di Via Trapani, con inizio alle ore 14.30, ci sarà la festa del 13° anniversario.**

**Siete tutti invitati**

### Il nostro indirizzo:

**Alcolisti Anonimi Gruppo "Incontro"**

- Via Volturmo tel. 045 501367 (24 ore su 24)
- Via Trapani, 8 tel. 045 8102500

## BANCARELLA MISSIONARIA

**Nelle domeniche 1 e 8 maggio, ci sarà una esposizione di oggetti in vendita. Il ricavato sarà devoluto a progetti missionari.**

### Catechismo per 2ª elementare

Durante il tempo di Quaresima i bambini e bambine che frequentano la seconda elementare sono invitati a 5 incontri di vita di fede, che chiamiamo catechismo. Il giorno è mercoledì, dalle ore 16.45 alle 17.45. Quindi ci troviamo nei mercoledì 16 - 23 febbraio, 2 - 9 - 16 marzo.

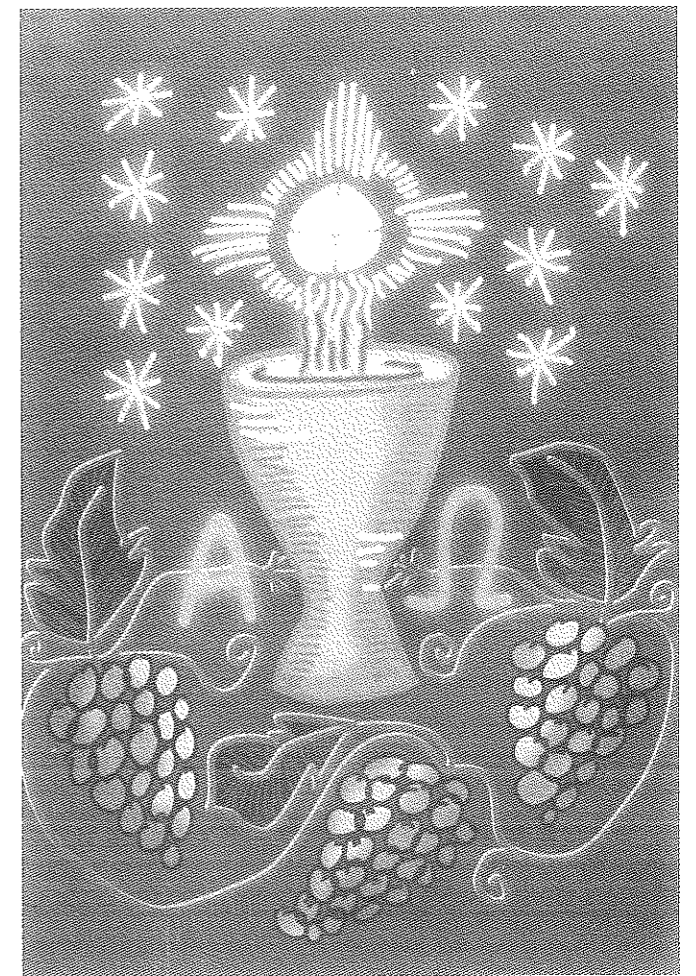
## Il simbolo dell'anno eucaristico

Il disegno del gesuita padre Claudio Maria Rossi, vuole racchiudere simbolicamente lo spirito e il significato dell'Anno dell'Eucaristia.

L'uva e le stelle che circondano il Calice e l'Ostia rappresentano il creato, nel quale il Verbo di Dio si incarna in Gesù Cristo, il quale si dà a noi attraverso l'Eucaristia. I tralci rendono visibile la Chiesa nel suo inscindibile legame con la "vite" che è Cristo. Le dodici stelle racchiudono una simbologia mariana (il segno dell'Immacolata Concezione), sacerdotale (i dodici Apostoli protagonisti dell'Ultima Cena, durante la quale vengono istituiti il sacerdozio e l'Eucaristia) e storica (il simbolo dell'Europa a cui si legano i ripetuti appelli del Papa a riscoprire le nostre radici cristiane).

La Croce rappresenta il Mistero Pasquale della passione, della morte, della risurrezione e dell'ascensione di Gesù. Immergendosi nel Suo sangue, la croce diviene simbolo dello Spirito Santo che sgorga dal cuore trafitto di Cristo e che dà origine alla Chiesa.

L'Ostia luminosa al centro della raffigurazione è il segno eloquente della presenza reale del Signore sotto le specie del Pane eucaristico. Divisa in quattro parti, essa forma il segno della Croce che redime la storia, ed esprime la realtà di Cristo il quale si lascia "spezzare" ogni giorno ai



quattro angoli del mondo per essere compagno, guida e forza del suo popolo in cammino verso il Regno. Quell'Ostia è anche un forte richiamo a condividere con gli altri il "pane" della nostra fede ed a mettere in comune il "pane quotidiano", soprattutto con i poveri e i bisognosi del mondo.

"Adorate, Amate, Godete l'Eucaristia!" (Paolo VI)

"Nell'Eucaristia, i segni che vedete sono pane e vino, ma dentro c'è il Corpo di Cristo; così nella parola di Dio, voi ascoltate parole umane, ma dentro c'è il Verbo di Dio, il pensiero di Dio." (S. Agostino)

"O dolcissimo Gesù, il tuo Sacratissimo Corpo e Sangue mi sia dolcezza e santità in ogni tentazione, gioia e pace in ogni tribolazione, luce e forza in ogni parola e azione, sicuro aiuto al momento della morte. Amen." (S. Tommaso)

"L'Eucaristia è il massimo dei miracoli; è il segno ultimo e più grande dell'amore di Gesù per noi, ed Egli tutto questo l'ha operato per darci una vita piena, abbondante, perfetta." (S. padre Pio)

"Gesù viene in ciascuna delle nostre vite come pane di vita... per farsi mangiare. Ecco come ci ama! Inoltre Gesù entra nella vita umana come colui che ha fame: l'altro Colui che spera di essere sfamato con il pane della nostra vita." (Madre Teresa di Calcutta)

"Dio si è fatto uomo, ed ecco Gesù sulla terra. Ma era nella logica dell'amore che non vi restasse solo per trentatré anni, ma trovasse il modo di rimanere nei secoli ed essere presente ovunque: escogitata dalla sua fantasia divina, inventò l'Eucarestia." (Chiara Lubich)

# BORGO NUOVO SI DIVENTA

“BORGO NUOVO SI DIVENTA!” è lo slogan che ha accompagnato la fase finale del *Progetto di Quartiere 2* attraverso il quale la pubblica amministrazione (Regione e Comune) ha avviato un programma di radicale intervento di ristrutturazione e di riqualificazione della parte “storica” del nostro Comune.

**E allora, un po' di storia con alcune date fondamentali!**

Il “**Villaggio Angelo Dall'Oca Bianca**” sorge alla fine degli anni '30 per iniziativa del noto pittore che con il ricavato della vendita di una sua opera finanzia in parte la costruzione delle casette destinate ad accogliere le famiglie più disagiate dell'epoca.

Il Villaggio nasce “prudentemente” fuori dell'abitato cittadino, ai margini non solo geografici della Città. Il Comune, su pressione dello stesso Angelo Dall'Oca Bianca, si fa carico di costruire anche la Chiesa (ecco perché la Chiesa di Borgo Nuovo è l'unica ad essere ancor oggi di proprietà comunale!).

Il **28 agosto 1951** il Consiglio Comunale di Verona delibera la costruzione di 9 palazzine per 97 unità abitative allo scopo di provvedere “...una abitazione provvisoria di sfrattati...”, le così dette “case di passaggio”.

Dopo più di mezzo secolo quella “provvisorietà” è destinata finalmente ad essere superata: quel quartiere ai “margin” della città che era diventato nel frattempo “centro” di azioni e comportamenti illeciti ed illegali, che si è sviluppato urbanisticamente anche in modo disordinato aumentando a dismisura la sua popolazione, mantenendo comunque il marchio di zona poco raccomandabile; quel quartiere che ha visto per lunghi anni la presenza operosa dei “preti di don Calabria” ed il consolidarsi di una Comunità parrocchiale sempre attenta ai bisogni e alle sofferenze di tutti i suoi abitanti senza discriminazione alcuna; quel quartiere, che è diventato il “nostro” Borgo, completerà nel prossimo breve periodo la sua trasformazione.

Il **28 dicembre 2004** il Consiglio Comunale approva la delibera che dà il via al piano di riqualificazione urbana di alcune aree del quartiere decidendo, contemporaneamente di “vendere” alla Par-

rocchia la Chiesa dedicata alla Beata Vergine Maria (in questo modo anche la nostra parrocchia potrà finalmente programmare e realizzare quelle strutture che sono fondamentali per una azione pastorale efficace e continuare ad essere il “cuore” del quartiere).

E avremo così un altro quartiere, un Borgo Nuovo, un borgo nel quale i veri protagonisti saranno i suoi abitanti con le loro Associazioni. È stata infatti inaugurata sabato **22 gennaio 2005** la “**cittadella delle Associazioni**”, le quali associazioni, avranno la loro sede nelle sei casette, ristrutturate conservando il loro aspetto originale,



tra Via Gela, Via Enna e Via Selinunte. Ed in mezzo c'è un bello spazio verde con giochi per bambini e possibilità di incontri e di attività per la cittadinanza.

Secondo i piani del Comune si procederà in breve tempo alla riqualificazione delle aree e degli immobili situati tra Via Enna, Via Melfi e Via Taormina con una serie di interventi quali:

- l'abbattimento delle “case di passaggio” sostituite con nuove costruzioni per alloggi ed edilizia abitativa libera, convenzionata e sovvenzionata;

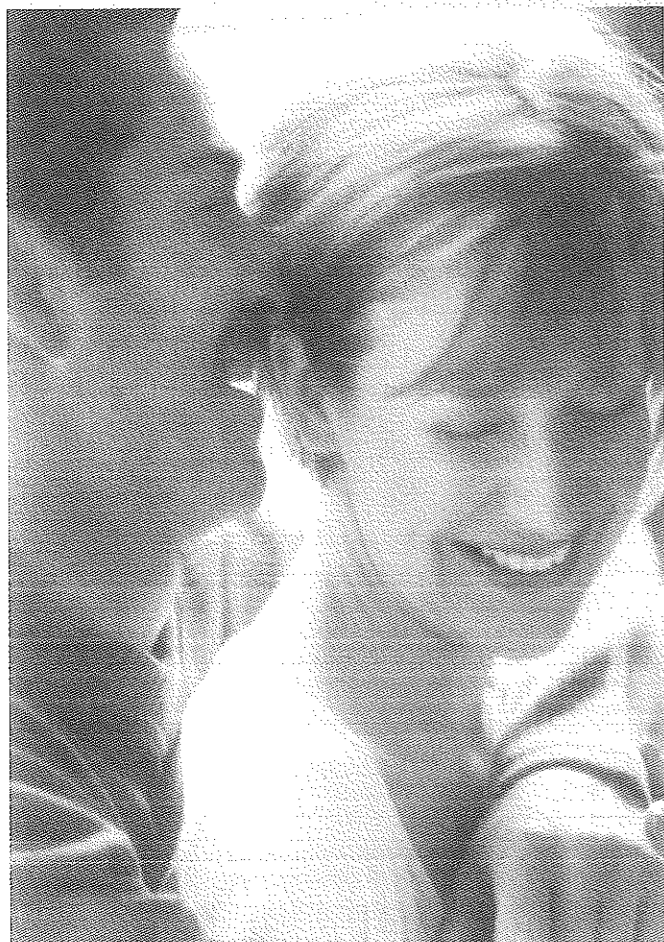


- la demolizione e la ricostruzione dell'ex cinema teatro per un utilizzo quale centro culturale;
- il restauro conservativo di alcune casette in Via Agrigento con valore di testimonianza storico-documentale dell'originario impianto del quartiere e sistemazione del retrostante spazio attrezzato a verde pubblico;
- l'ampliamento dell'edificio della scuola elementare “A. Dall'Oca Bianca”;
- la riorganizzazione viabilistica della zona;
- la realizzazione di un sistema di aree a verde pubblico, collegate e attraversate da percorsi ciclo-pedonali;
- la riqualificazione appropriata della Piazza Angelo Dall'Oca Bianca come luogo di aggregazione sociale e di centralità urbana;
- il miglioramento della sicurezza stradale con nuovi provvedimenti viabilistici; l'istituzione di specifiche zone pedonali e la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti;
- una nuova centrale termica al servizio del quartiere.

Non si tratta solo di un rinnovamento abitativo e urbanistico perché, nonostante l'inurbamento, le persone che abitano questo nostro Borgo hanno saputo trasformare da tempo una zona difficile in un quartiere tra i più vivibili della Città, dove le relazioni interpersonali hanno ancora un forte significato, dove ci si frequenta ancora nei vari punti di aggregazione ed in particolare nella nostra Parrocchia. Si tratta di saper utilizzare questa storica occasione per consolidare la cultura dell'accoglienza, del rispetto reciproco, per continuare nella trasmissione dei valori umani più profondi che la Comunità Cristiana attinge direttamente dalla Fonte, Gesù Cristo che continua la Sua presenza, anche nel nostro Nuovo Borgo, attraverso la Sua Chiesa.

Edoardo Tisato  
un parrochiano  
al servizio della Città

# La realtà della coppia...



Capita spesso, e ormai senza più meravigliarci, che coppie di sposi, con pochi o tanti anni di vita, con o senza figli, che non si comprendano più, non si parlino, litighino o si ignorino, si sentano stanchi della famiglia e della vita di coppia ed arrivino al fatidico "non ti voglio più bene, è meglio che ci dividiamo!". È un momento di sofferenza, di fatica e anche di delusione. Non si possono dare colpe e avere cause precise, sarebbe ingiusto, anche perché ogni coppia ha un suo percorso ed un suo stile. Ma sarebbe anche triste lasciar andare tutto. Essersi detti: "Ti amo!" non può essere stata una banalità o una parola come altre.

Forse ci sono stati "errori" prima di sposarsi: non ci si è conosciuti bene, non ci si è parlati in profondità, non si coglieva la responsabilità di una famiglia, sembrava tutto facile, non c'erano elementi forti che davano unità alla coppia, c'era un amore più emotivo e fragile nella consistenza, si sperava,...

E poi una volta sposati, si è dato per scontato ed ovvio il volersi bene e l'amarsi senza cercare di farlo crescere, si è entrati nel quotidiano senza più dare tempo alla vita di coppia nell'affettività e nella complicità, il lavoro o i figli hanno assorbito tutto il tempo, non si è cresciuti insieme ma ognuno ha fatto suoi percorsi, ci si è rinchiusi nel proprio guscio e non c'è stata una verifica serena con qualcuno di come andava avanti la realtà coniugale, si è cominciato a pensare alle proprie ragioni e ai torti dell'altra persona, non si è fatto crescere l'amore in tutti i suoi risvolti, davanti alle fatiche ed ai sacrifici ci si sente stanchi e "stufi" e non c'è più niente che sostenga,...

Guarire e curare, lo sappiamo è sempre faticoso, sarebbe bene "prevenire", poniamo qualche attenzione e cresciamo!

## Logorate le poltrone.

La casa che non ha le poltrone logore è una casa senz'anima. Non avere le poltrone logore significa che in quella casa si corre sempre nessuno si ferma, nessuno trova il tempo per guardare negli occhi dell'altro: trova il tempo per essere felice.

## Perdonate.

Il perdono è la strada regia del disgelo. Ed è così liberante! Se prima del matrimonio è bene aprire tutti e due gli occhi, dopo il matrimonio, talora, è bene chiuderne uno.

## Sorridete.

Il sorriso è la distanza più breve tra due persone. Talora basta un sorriso per tirare avanti una settimana. Sorridetevi! Gli esseri inferiori non sorridono perché il sorriso vuole l'intelligenza di chi è arrivato a capire che non è serio prendersi troppo sul serio.

## Tenere le porte aperte.

Aperte agli altri. Quando il mondo della coppia arriva solo fin dove arriva l'uscio di casa, allora si finisce col morire d'asfissia. Si pensa in piccolo, si vede corto, si ama stretto. Il matrimonio diventa una fabbrica di poveri: poveri di mente, poveri di cuore.

## Tacete.

Tanti cortocircuiti nascono perché la lingua parla quando è troppo calda. Dunque, per prima cosa tacete; poi, lasciate passare qualche ora; adesso, parlate pure!

## Guardate in positivo.

Guardate più a quello che va che a quello che non va; più a ciò che avete che a ciò che non avete. Chi dice che l'erba del vicino sia più verde? Può essere un prato artificiale! Così la moglie del vicino: talora sembra una tacchina, in realtà, forse, è una semplice gallina!

Ecco alcuni spunti divertenti, ma che fanno pensare, e che sono presi dal libretto *Matrimonio a 5 stelle* di Pino Pellegrino.

# Un percorso per la coppia che si separa e che ha dei figli: la mediazione familiare

La mediazione familiare è un intervento per le famiglie in vista o in seguito alla separazione e al divorzio. Essa parte dal presupposto che la separazione interrompe il legame tra i coniugi come marito e moglie ma non quello come papà e mamma: genitori insieme lo si è per sempre.

È importante che anche all'interno della famiglia separata i figli possano contare sulla presenza rassicurante e stabile di entrambi i genitori: la mediazione è infatti volta al sostegno degli ex-coniugi al fine di permettere una riorganizzazione delle relazioni familiari e dei ruoli genitoriali.

All'interno di un contesto strutturato ed in assoluta autonomia dell'ambito giudiziario il mediatore supporta i genitori nell'elaborazione in prima persona di un programma di separazione.

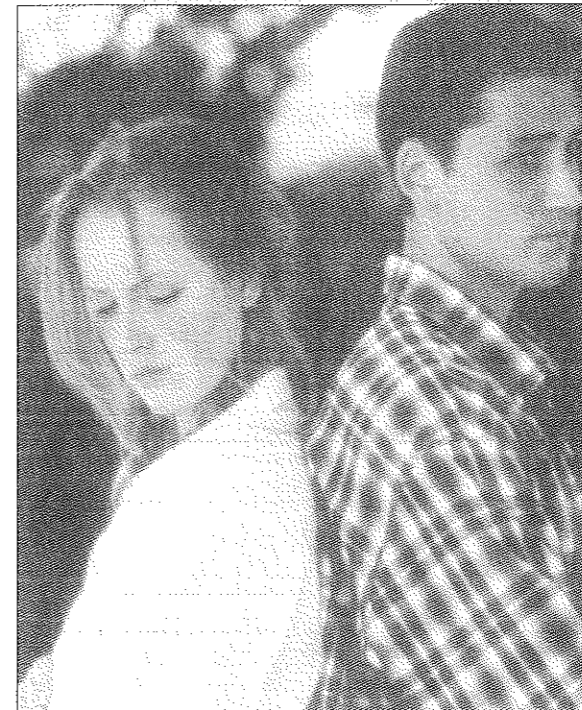
In questo percorso l'operatore si configura come "terzo neutrale", che in nessun caso prende decisioni per la famiglia ma che aiuta i genitori a negoziare i propri accordi ed i nuovi assetti attraverso l'espressione dei propri vissuti, paure ed esigenze, sollecitando e stimolando

il dialogo e valorizzando la loro individualità ed autonomia.

La mediazione familiare è un iter specifico che si rivolge alle coppie che già hanno maturato una decisione in merito alla separazione (che si sia o meno passati alla fase legale); è bene tuttavia ricordare che a seconda del momento nel quale si trova la coppia (crisi coniugale, conflitto, fase decisionale, uscita di casa di uno dei coniugi, ecc.) è possibile attivare anche altri percorsi di aiuto.

Risulta in ogni caso fondamentale che le famiglie che attraversano questo difficile momento della vita possano trovare uno spazio dove ricevere un aiuto ed un supporto competente al fine di maturare le scelte migliori possibili nell'interesse dei figli e della coppia stessa.

A tal fine vi invitiamo a rivolgervi senza timori alla Parrocchia dove potrete trovare sia un luogo di confronto e conforto sia l'aiuto professionale di un mediatore familiare nel caso decidiate di intraprendere questo percorso o desideriate avere maggiori informazioni.



## Lottare contro la monotonia.

Liberate la fantasia! Ad esempio un'improvvisa di lui a lei di lei a lui: un fiore, un regalino, una pietanza speciale, una cena fuori (che non sia solo sul balcone!)

## Tenete le mani giunte.

È incredibile quanto le cose cambino pregando! La preghiera insegna a comprendere, a compatire, ad amare. Se le coppie pregassero di più, si ammalerebbero di meno!

## Tenetevi belli.

Belli "fuori": con tutta la concorrenza che vi è in giro oggi... Belli "dentro": un pizzico di dolcezza, di tenerezza, di buone maniere... ed ecco il brillio interiore che, a conti fatti, vale infinitamente più del più affascinante look esteriore.

## Non togliete Dio di casa.

Sarebbe uno degli sbagli più gravi. Dio unisce. Dio sorregge. Dio, in tante circostanze, è l'unica realtà che permette di poter continuare a vivere.

Ecco alcuni spunti divertenti, ma che fanno pensare, e che sono presi dal libretto *Matrimonio a 5 stelle* di Pino Pellegrino.

# QUARESIMA 2005

## “Rimani con noi Signore”

L'invito è rivolto alla comunità riunita in assemblea che inizia il suo cammino quaresimale, per aiutarla a riconoscere i tratti del volto di Gesù come si è rivelato nel cammino verso la Pasqua e nello stesso tempo a lasciarsi illuminare e contagiare da questi tratti in maniera da esserne testimone nel mondo.

### 1. Itinerario spirituale di conversione al Vangelo

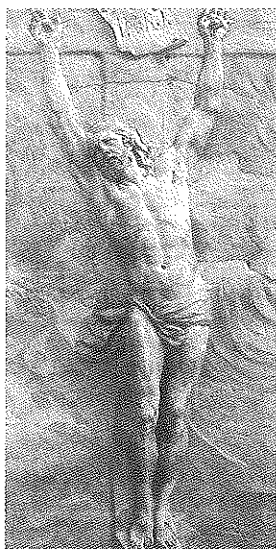
- **9 febbraio: Mercoledì delle Ceneri** S. Messe alle ore 8.00 - 15.30 - 18.30 - 20.30 con l'imposizione delle Ceneri e inizio cammino quaresimale
- **Via Crucis** tutti i venerdì di quaresima alle ore 15.30
- **Confessione** prima delle messe ed il sabato pomeriggio dalle 16.30 in poi
- **Preghiera personale o familiare** con il libretto che si può prendere in Chiesa all'inizio di quaresima
- Trovare **momenti personali** di preghiera in chiesa, nell'angolo della propria casa o in una santa messa feriale
- **Preghiera mattutina** alle ore 6.45 con adolescenti e giovani ogni martedì e venerdì
- **Ritiro spirituale di quaresima** per tutti il giorno...

### 2. Per riflettere e approfondire

- **Catechesi ogni giovedì di Quaresima** alle ore 20.45, in sala parrocchiale sul tema: “L'Eucaristia”
- **Annuncio nelle famiglie.** Alcune persone mandate dalla comunità parrocchiale verranno a visitare le famiglie per annunciare come Dio è presente in Gesù nella nostra vita. Accogliamo questo annuncio per rivedere la nostra vita alla luce degli insegnamenti del Vangelo

### 3. La carità quaresimale personale e comunitaria

- 1<sup>a</sup> Domenica febbraio e marzo per la carità di Promozione Umana
- Domenica Giornata per il Seminario
- Giovedì santo la carità delle famiglie ad un'opera missionaria ed alla Caritas
- Attenzione personale per una vita sobria (astinenza dalle carni, evitare il superfluo o ricercatezze), con alcuni impegni concreti di carità personale o familiare come vicinanza a chi soffre.



# Celebriamo la Settimana santa e la Pasqua 2005

## Domenica delle Palme - 20 marzo

ore 10.00 **S. Messa «Nell'Ingresso di Gesù in Gerusalemme»**, benedizione degli ulivi nel parco di Via Palermo e processione verso la Chiesa.

## Giovedì Santo - 24 marzo

ore 8.00 Celebrazione delle Lodi.

ore 9.00 In cattedrale: S. Messa Crismale del Vescovo con tutti i Sacerdoti.

ore 20.30 **S. Messa «Nella Cena del Signore»**. Sono invitate le famiglie e i bambini/e che faranno la prima comunione. C'è il pane della comunione e la carità con la raccolta di generi alimentari e l'elemosina.

ore 22-23 Adorazione continua per tutti.

ore 23.00 Esperienza di preghiera notturna per i giovani e gli adolescenti, aperta a tutti.

## Venerdì Santo - 25 marzo

ore 8.00 Celebrazione delle Lodi. (animate da Giovani e Adolescenti).

ore 15.30 **Liturgia della Passione e Morte del Signore.**

ore 20.30 **Via Crucis per le Vie del Quartiere.**

## Sabato Santo - 26 marzo

ore 8.00 Celebrazione delle Lodi.

ore 21.00 **Solenne veglia Pasquale con la liturgia del fuoco, dell'ascolto della Parola, la benedizione dell'acqua, il rinnovo delle promesse battesimali, la celebrazione dei Battesimi e il memoriale eucaristico.**

## Domenica di Pasqua - 27 marzo

**Gesù è risorto, Alleluia!**

Sante Messe:

ore 7.30 - 9.00 - 10.15 (cantata dal coro)  
11.30 - 18.30

## Lunedì dell'Angelo - 28 marzo

Sante Messe: ore 8.00 e 10.00

## Confessioni nella Settimana santa:

Oltre ai sacerdoti della parrocchia c'è la presenza di un altro sacerdote

• **Giovedì 24** dalle 15.30 alle 18.30

• **Venerdì 25** dalle 8.30 alle 12.00  
dalle 16.30 alle 18.30

• **Sabato 26** dalle 8.30 alle 12.00  
dalle 15.00 alle 19.00